

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00199556

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100000014

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione SAN GIUSEPPE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Moncalvo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Antonio Abate

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via XX Settembre

LDCS - Specifiche Sagrestia: ripostiglio, parete di fondo, armadio, scomparto destro

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1725

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	140
<b>MISL - Larghezza</b>	60
<b>MISP - Profondita'</b>	38

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Consumzione e cadute di colore

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La figura del santo è abbigliata con una veste rossa, profilata sull'orlo delle maniche, del collo e della parte terminale con una fascia dorata. Lo stesso profilo dorato è presente sul manto, drappeggiato sulla spalla destra e avvolto attorno alla vita. Il volto è leggermente reclinato e lo sguardo è abbassato. Basamento costituito da una semplice pedana in legno circolare e bombate, dipinta di verde. Aureola intagliata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIUSEPPE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Giuseppe (?). Abbigliamento religioso.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul piatto dell'aureola
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Hoc simulacrum factum est a Pijj D. Joseph 1725. Restauratum vero 1842 sumpt. Priorij Alexandri Caffassi

La chiesa intitolata a Sant'Antonio Abate, ha subito, nel corso dei secoli, vicende storiche particolari. Essa venne ricostruita nel 1623, come chiesa della Compagnia dei Disciplinati dei SS. Pietro e Giovanni. Nello stesso anno, i confratelli concessero la loro chiesa per la celebrazione delle funzioni parrocchiali, dal momento che la chiesa che fino ad allora era servita da parrocchiale era irrimediabilmente danneggiata. In questa occasione, vennero trasportati in Sant'Antonio

**NSC - Notizie storico-critiche**

tutti gli arredi della vecchia parrocchiale e vennero sistemati nella sacrestia. Nel 1774, per volere dei cittadini di Moncalvo, venne eretta una nuova chiesa con funzione di parrocchia (San Francesco) e la chiesa di Sant'Antonio venne restituita alle celebrazioni della Confraternita. Molti arredi sacri vennero ritrasferiti nella nuova chiesa (C. Lupano, Moncalvo Sacra. Notizie edite ed inedite, Moncalvo (AT) 1899, pp. 6-9, 65-69). Estintasi verso la metà del Novecento, la confraternita di Pietro e Giovanni, i beni della chiesa di Sant'Antonio rimasero di proprietà della Parrocchia (intitolata a Sant'Antonio di Padova) e, tuttora, in alcune occasioni, vengono spostati da una chiesa all'altra. Il soggetto della statua settecentesca potrebbe essere San Giuseppe, dal momento che, pur non essendo presente alcun attributo o simbolo tale da indirizzarci in questo senso, la tipologia delle due mani del Santo suggerirebbero di vedervi in una le due colombe e nell'altra la verga fiorita, elementi che riconducono alla figura del Santo falegname. Non sono state rintracciate notizie sull'autore dell'opera, un certo D. Joseph, che doveva, però, essere attivo a queste date nella zona di Moncalvo. L'opera, come documenta l'iscrizione, è stata restaurata nel 1842, sotto il priorato di Alessandro Caffassi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica**

Parrocchia di S. Antonio da Padova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 193727

**FTAT - Note**

veduta frontale

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 193739

**FTAT - Note**

particolare dell'iscrizione

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Lupano C.

**BIBD - Anno di edizione**

1899

**BIBH - Sigla per citazione**

NR

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

<b>CMPN - Nome</b>	Palmiero M.F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Coppo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR